PROGETTO DIDATTICO DI MUSICA D'INSIEME CON LE PERCUSSIONI

A CURA DI ANDREA DINI

ANNO SCOLASTICO: 2016/2017 **CLASSE:** 4° / 5°

ARGOMENTO: il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di educazione musicale, in particolare rappresenta un modo nuovo e originale di insegnare la musica. Consiste in un corso di ritmo, improntato sull'uso del djembé (tamburo africano).

TIPOLOGIA DEL PROGETTO: un'opportunità per i ragazzi di poter imparare il tempo ed il ritmo divertendosi.

PARTECIPAZIONE: non più di una decina di ragazzi ad incontro.

LUOGO: le lezioni si terranno presso il Centro Civico Buranello, Via Nicolò Daste 8. Orario ancora da stabilire, indicativamente tardo pomeriggio.

DURATA: 12 / 18 ore totali, spartite in 1 ora e mezza ogni settimana. Periodo di inizio del progetto ancora da stabilire.

MODELLO ORGANIZZATIVO: i ragazzi possono essere accompagnati da un insegnante oppure, con la collaborazione dei genitori, messi direttamente in contatto con il maestro di percussioni e musica africana Andrea Dini.

BASI PSICOPEDAGOGICHE: incrementare la socializzazione ed il confronto tra i ragazzi, inserendoli in contesto di musica d'insieme.

BASI COGNITIVE ACQUISITE: sviluppo delle capacità ritmiche attraverso lo studio delle percussioni, che sono alla base per imparare tutti gli altri strumenti musicali. Sviluppo delle relazioni con i coetanei ed incremento delle capacità di scambio e condivisione con il prossimo.

Siccome suoneranno in gruppo i ragazzi dovranno imparare ad ascoltarsi a vicenda, a rispettare il turno degli altri e fare attenzione a non creare disagio, distrazione e disarmonia ritmica nel gruppo stesso. Sviluppo e costruzione di un linguaggio veicolato dalla espressività, dalla gestualità e dalla corporalità, oltre che dalla parola.

OBIETTIVI: avvicinare gli alunni ad una cultura dimenticata, un mondo dove la musica fa parte dei momenti belli e brutti della vita di tutti i giorni, facendoli crescere e divertire.

SCOPO FINALE (SE REALIZZABILE): preparare un saggio, gradita la partecipazione dei genitori e non solo, dove i ragazzi dimostreranno quanto appreso durante il corso.

Andrea Dini